

Cinque Mulini: tra le potenze Etiopia e Kenya c'è anche un po' di azzurro-Italia

Pubblicato: Giovedì 27 Gennaio 2022



Si profila il solito, grande scontro tra le superpotenze d'Africa in occasione della Cinque Mulini, la classicissima di corsa campestre – il linguaggio internazionale prevede oggi la dicitura cross country – di San Vittore Olona giunta alla sua novantesima edizione.

Kenia ed Etiopia su tutte, ma anche Eritrea e Uganda porteranno sul percorso altomilanese alcune delle proprie pedine migliori con la seria intenzione di darsi battaglia e centrare il successo in una delle **gare più prestigiose e affascinanti** del panorama mondiale. C'è però qualche speranza, specie in campo femminile, **anche per l'Italia** che non vince una Cinque Mulini dai tempi di Alberto Cova (1986) e Nadia Dandolo (1990) e non sale sul podio da quelli di Stefano Baldini (2005). Partiamo proprio da qui.

TUTTI TIFANO NADIA – Tra le **donne è il Kenia** a fare la parte del leone, ma proprio qui può compiersi un miracolo tinto di azzurro. Tutti gli occhi dei tifosi saranno infatti **puntati su Nadia Battocletti, 21enne figlia d'arte trentina** (con ascendenze marocchine da parte di madre) e grande speranza italiana per tutto il settore mezzofondo. Già quarta al Campaccio, Battocletti, **settima alle Olimpiadi** di Tokyo sui 5.000 metri, ha chiuso il 2021 andando a vincere **due ori agli Europei Juniores** di cross di Dublino (individuale e a squadre) davanti alla slovena **Klara Lucan**, altra pretendente ai piani alti della Cinque Mulini.

A San Vittore Olona il **pronostico dice Kenya**, vista la qualità e i risultati forniti dal terzetto formato da **Teresia Mutoni Gatani** (iridata under 20 nei 3.000 metri), **Zena Jemutai Yego** e **Muli Lucy Mawia**. Altra pretendente è la ruandese Clementine **Mukandanga**. Ma se c'è una in grado di **incrinare il dominio africano è proprio Nadia Battocletti** che ha carisma, talento ma anche grandi margini di miglioramento. Con lei tante altre azzurrine (quelle d'oro a Dublino) a partire da **Anna Arnaudo** e **Giovanna Selva**.



UOMINI, MELAK PER IL BIS – L'albo d'oro maschile vede appaiate in testa **Etiopia e Kenia con 18 successi** ciascuna, ma è probabile che una delle due possa salire da sola in testa al termine della gara di domenica 30 gennaio. I pronostici vedono **l'Etiopia leggermente avanti**, perché il **campione uscente Nibret Melak** sarà affiancato dall'iridata U20 dei 3.000 **Worku Tadese**, uno dei tanti giovanissimi che aspirano al trono. Anche il **Kenya** schiera due *babies* di alto profilo, **Levy Kibet** e **Daniel Kinyanjui**, però le due superpotenze dovranno anche difendersi dalla concorrenza.

Quella **dell'Uganda innanzitutto**: gli organizzatori segnalano la presenza di ben tre podisti in grado di andare a podio, **Oscar Chelimo** (quarto nel 2021), **Joel Ayeko** e **Samuel Kibet** che potrebbero anche fare gioco di squadra per spingere quello più in forma tra i tre. **E poi c'è l'Eritrea**, un passo indietro nei pronostici (ma già vincente nel 2008 con Tadese) ma da tenere in considerazione vista la presenza di **Merhawi Mebrahtu** e **Samuel Habtom**.

L'Italia parte alle spalle ma ha **qualche buona cartuccia** da sparare grazie ai suoi specialisti delle siepi di origine africana. I **gemelli Ala e Osama Zoghلامي** – nati a Tunisi ma arrivati piccolissimi in Sicilia – e il romano-egiziano **Ahmed Abdelwahed** possono inserirsi nella top ten. **Non ci sarà invece il talento torinese Pietro Arese**, grande speranza delle Fiamme Gialle che si allena a Varese nel college del mezzofondo dell'Insubria. Dopo il ritiro al Campaccio per un problema fisico, Arese ha iniziato a programmare la stagione su pista indoor.

LE GARE

La prova maschile si disputa sulla distanza dei **10,2 chilometri, ovvero cinque giri** sul percorso del Vallo con **partenza dalle ore 14,15**: sarà come sempre la gara più attesa a chiusura dell'intero evento. Prima degli uomini ci sarà spazio per la **prova femminile** (insieme a Juniores e Promesse) **al via alle 13,30**. Il programma della domenica scatterà alle 9 con la gara Master Maschile over 50 seguita alle 9,40 dalla Master maschile 35-40-45, alle 10,30 dalla Master femminile e poi Allieve (11,10), Allievi (11,40) e Juniores internazionale maschile (12,15). Alle 13 la cerimonia con la sfilata delle Nazioni. **RaiSport trasmetterà la Cinque Mulini tra le 13 e le 15** con al microfono Franco Bragagna affiancato da Orlando Pizzolato.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it